
Terremoto 2009: L'Aquila non dimentica

Autore: Mariagrazia Baroni

Fonte: Città Nuova

14esimo anniversario dal sisma. Le celebrazioni alla presenza della premier Meloni e del presidente del Senato. Il focus sulla ricostruzione

L'Aquila, Fontana delle 99 cannelle, simbolo de L'Aquila e della sua nascita. Le 99 cannelle sono state il primo monumento ad essere restaurato grazie al contributo del FAI dopo il terremoto (Foto LaPresse/Manuel Romano 20-03-2013) **Esistono molte L'Aquila** nello spazio temporale compreso **tra quella delle 99 Cannelle**, monumento simbolo del **XIII secolo** rappresentante gli altrettanti **castelli fondatori della città** e i rintocchi di commemorazione delle **309 vittime del sisma del 2009**, rintocchi provenienti dal **campanile delle Anime del Purgatorio** che fendono l'aria nella notte **tra il 5 il 6 aprile, da 14 anni** a questa parte. Sì perché sono stati **molti gli eventi sismici** di cui la città è stata vittima, capaci di spezzare vite, radere al suolo paesi vicini, oltre al capoluogo, e di modellare **l'animo degli aquilani alla resilienza**: tra i maggiori ricordiamo **quello del 1461**, il sisma **del 1703** e infine il terremoto **del 2009**. E L'Aquila di oggi li contempla **tutti allo stesso tempo**, nel 14° anniversario del sisma del 2009. Stamane, una dichiarazione della premier **Meloni**, su Facebook, ha dato seguito a quanto vissuto nella **Settimana del ricordo** durante la giornata di ieri: **«L'impegno per questo forte e orgoglioso territorio non è terminato e il Governo lavora per accompagnare e sostenere il completamento della ricostruzione. C'è ancora molto da fare, ma abbiamo la possibilità di far risorgere L'Aquila e i comuni del cratere e renderli ancor più belli e fieri di prima»**. L'Aquila: nella chiesa di Santa Maria del Suffragio in piazza Duomo, la premier Giorgia Meloni partecipa alla funzione religiosa per il quattordicesimo anniversario del sisma che colpì la città, il 6 aprile 2009 (Foto: LaPresse/Palazzo Chigi/Filippo Attili) **Settimana della memoria**. Gli eventi legati al ricordo delle 309 vittime del terremoto avvenuto **alle 3.32** nella notte tra il 5 e il 6 di aprile, sono iniziati nel pomeriggio, presso il **Parco della Memoria**, con lo **svelamento della stele "Oltre 6.3"** da parte del presidente del Senato, **Ignazio La Russa**, e del sindaco dell'Aquila, **Pierluigi Biondi**. Tra i presenti, anche il ministro alla disabilità **Alessandra Locatelli**; il presidente della Regione Abruzzo **Marco Marsilio** e il commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016 dell'Italia centrale, il senatore **Guido Castelli**. Sulla stele, frutto del progetto degli **studenti dell'Accademia di Belle Arti** de L'Aquila, è inciso il croco dello zafferano, **il Fiore della memoria**, per ricordare le vittime uccise dalla scossa di **5.8 gradi della scala Richter** (6.3 della Magnitudo di Momento sismico Mw, ndr.). Classificato come **uno dei terremoti più disastrosi** che abbiano colpito l'Italia e '

vittime: oltre ai 309 morti, **1.500 furono i feriti** e **100 mila gli sfollati**, di cui 13mila studenti **universitari fuori sede**. La frazione di **Onna**, situata a est della città, in quell'evento venne praticamente rasa al suolo. Il presidente del Senato, Ignazio La Russa, e il sindaco de L'Aquila, Pierluigi Biondi, scoprono la stele "Oltre 6.3" presso il Parco della Memoria (Foto: Ufficio Stampa del Comune de L'Aquila) Il pomeriggio del 5 è proseguito, poi, con **la Messa in suffragio delle vittime**, alle ore 18, alla presenza della presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, e celebrata dall'arcivescovo de L'Aquila, il cardinale **Giuseppe Petrocchi** presso la **chiesa delle Anime Sante**. La chiesa stessa, altro simbolo della L'Aquila che fu e che è, fu **edificata in memoria delle vittime** del terremoto del capoluogo abruzzese del 1703. Quasi a termine della celebrazione il messaggio del sindaco **Biondi**, che ha parlato dell'importanza «del raccontarsi e del raccontare; **ricostruendo e costruendo la memoria**» anche con i giovanissimi e ricordando come «la Settimana del ricordo quest'anno **coincida con la Settimana santa**». Ha ripercorso, poi, una serie di eventi recenti e meno recenti che sono **memoria di questa città**: i terremoti avvenuti in terra aquilana nei secoli, la recente **728ma Perdonanza** con **papa Bergoglio**, lo svelamento della

stele o la convivenza di scorci del centro storico ancora violati dal sisma con altri non intaccati dalle scosse (come la Fontana delle 99 Cannelle, ndr.). «La memoria è segno autentico di **una comunità che sa guardare al futuro** proprio perché capace di **collegarsi alle proprie radici**» ha detto il sindaco Biondi, citando il presidente della Repubblica Mattarella. Giorgia Meloni ha poi fatto **visita alla Cappella della Memoria** e si è intrattenuta con **Renza e Angelo Bucci** che hanno cresciuto la nipotina, figlia della loro **amata Giovanna**, giovane donna che morì durante il sisma. La ricercatrice turca Cansu Sonmez accende il braciere della Memoria (Foto: Mattia Scopano) Alle 21:30 le celebrazioni sono continuate con la consueta **fiaccolata promossa dal Comitato familiari delle vittime**, che si è snodata per via XX Settembre, con sosta davanti alla **Casa dello studente** e conclusasi al **Parco della Memoria**. Lì, la ricercatrice turca **Cansu Sonmez**, 30 anni, originaria della città turca di **Izmir (Smirne)** e dottoranda al Gran Sasso Science Institute, ha acceso **il braciere della memoria**. I 309 rintocchi della campana delle Anime Sante, in **piazza Duomo**, oggi cantiere e **illuminato da un fascio di luce**, hanno poi risuonato alle 3.32. Nella sera del 5, inoltre, sono state diverse le città sparse per

illuminare le : in ricordo delle vittime **Piacenza a Modena** e **la piazza chiamata "Accenti alla tua luce"**

proprie

finestre di casa con la luce o del cellulare o di una candela. (Foto: LaPresse) E ancora nel pomeriggio del 6 aprile, alle 16.30 presso il **Teatro comunale "Ridotto"** de L'Aquila sarà presentato il docufilm **Le crepe della giustizia**, che riflette sui complessi temi della **memoria** e della **giustizia**. Tra i giovani ideatori del docufilm, **Federico Vittorini**, che nel 2009 era poco più che un adolescente e che il giorno del sisma era in gita scolastica. **Un evento che gli salvò la vita**, ma che gli fece perdere gli affetti cari della madre e della sorella. Alla presentazione sarà presente tra gli altri la senatrice **Ilaria Cucchi** e il giudice **Marco Billi**. Ricostruzione. **Ma come si vive oggi a L'Aquila?** Attualmente ancora diversi sono **i disagi in città**, che in qualche modo la rendono **un unicum** rispetto a qualsiasi altra città che non abbia vissuto il dramma di un sisma: c'è carenza di parcheggi e **lentezza negli allacci** ai servizi. Inoltre, spesso **la viabilità cambia** a causa dei cantieri. Tutto questo si riversa sulla popolazione e in particolare **scoraggia i commercianti** (in totale 800 che hanno riaperto, ndr) ma anche **visitatori**. Gli stessi **rumori provenienti da cantieri** rappresentano un grosso problema per i residenti e le frazioni non hanno **luoghi di aggregazione**. Per quanto riguarda **la ricostruzione** **56 Comuni del Cratere** di L'Aquila ed' vi è una decisa **differenza di stato di avanzamento** tra i lavori privati e pubblici, con numeri nettamente migliori per i primi. **Secondo i dati dell'Urssc** (Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, ndr), infatti, la ricostruzione privata si attesta **al 55%** per i comuni del Cratere, mentre la ricostruzione pubblica tocca appena **il 37%** e quella delle scuole **il 58%**. ___

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste, i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). **Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it _**